



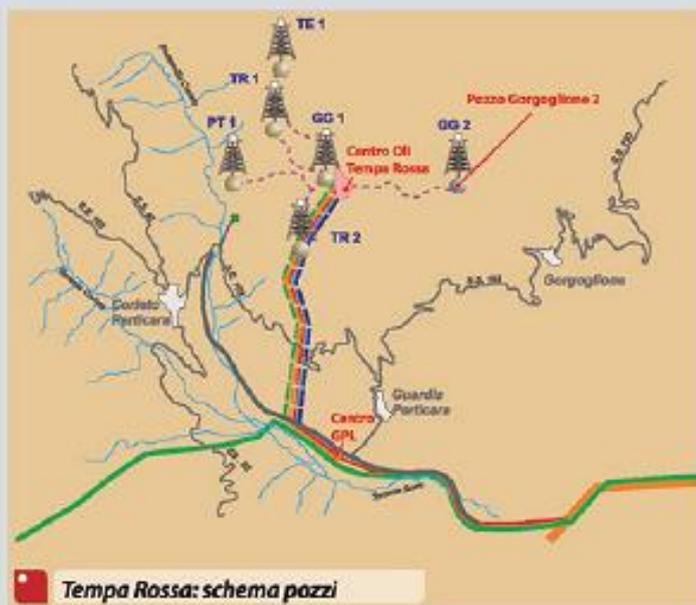
Progetto Tempa Rossa

IL PROGETTO TEMPA ROSSA

Tempa Rossa è un giacimento petrolifero e gassoso situato nell'alta valle del Sauro, nel cuore della Basilicata. Il progetto si estende principalmente sul territorio del Comune di Corleto Perticara (PZ), a 4 km dal quale verrà costruito il futuro centro di trattamento. I cinque pozzi già perforati si trovano anch'essi sul territorio del Comune di Corleto Perticara, mentre il sesto pozzo, di cui i lavori di perforazione sono prossimi, si trova nel Comune di Gorgoglione. L'area dove verrà realizzato il centro di stoccaggio GPL si trova invece nel Comune di Guardia Perticara. A regime l'impianto - tra i più evoluti nel settore petrolifero - avrà una capacità produttiva giornaliera di circa 50.000 barili di petrolio, 250.000 m³ di gas naturale, 267 tonnellate di GPL e 60 tonnellate di zolfo.



IL PROGETTO DI SVILUPPO



- Messa in produzione di sei pozzi, di cui cinque già perforati.
- Costruzione di un centro di trattamento oli dove gli idrocarburi estratti, convogliati tramite una rete di condotte interrate, verranno trattati e separati nei diversi sottoprodotti (grezzo, gas naturale, zolfo, GPL), stoccati e poi spediti tramite canalizzazioni interrate (pipeline) o, nel caso dello zolfo tramite autocisterne.
- Costruzione di un centro di stoccaggio GPL (2 serbatoi interrati della capacità totale di 3.000 m³) dotato di 4 punti di carico stradale.
- Costruzione o modifica di Infrastrutture di servizio (adeguamento di strade comunali, realizzazione dei sistemi per l'alimentazione di acqua ed elettricità per tutto il progetto,

connessione alle reti esistenti per il trasporto degli idrocarburi).

Tempa Rossa è un giacimento petrolifero situato nell'alta valle del Sauro, nel cuore della regione Basilicata, nel sud Italia. Il progetto si estende principalmente sul territorio del Comune di Corleto Perticara (PZ), a 4 km dal quale verrà costruito il futuro centro di trattamento. 5 pozzi si trovano anch'essi sul territorio del Comune di Corleto Perticara, mentre il sesto pozzo si trova nel Comune di Gorgoglione. Altri due pozzi saranno perforati una volta ottenute le autorizzazioni. L'area dove verrà realizzato il centro di stoccaggio GPL si trova invece nel Comune di Guardia Perticara.



A regime l'impianto - tra i più evoluti nel settore petrolifero - avrà una capacità produttiva giornaliera di circa 50.000 barili di petrolio, 230.000 m³ di gas naturale, 240 tonnellate di GPL e 80 tonnellate di zolfo.

Il progetto di sviluppo

- Messa in produzione di 8 pozzi (6 già perforati e altri 2 da perforare una volta ottenute le autorizzazioni).
- Costruzione di un centro di trattamento oli dove gli idrocarburi estratti, convogliati tramite una rete di condotte interrato (pipeline), verranno trattati e separati nei diversi sottoprodotti (grezzo, gas combustibile, zolfo, GPL) e poi, a seconda del prodotto, spediti tramite canalizzazioni interrate.
- Costruzione di un centro di stoccaggio GPL (2 serbatoi interrati della capacità totale di 3.000 m³) dotato di 4 punti di carico stradale.
- Costruzione o modifica di infrastrutture di servizio (adeguamento di strade comunali, realizzazione dei sistemi per l'alimentazione di acqua ed elettricità per il centro di trattamento, connessione alle reti esistenti per il trasporto e la distribuzione degli idrocarburi).

Scoperto nel 1989, il giacimento Tempa Rossa, nella concessione Gorgoglione, è particolare per la natura degli idrocarburi presenti (olii pesanti da 10 a 22 API e presenza di zolfo) ma anche per il suo contesto ambientale: situato tra il parco regionale di Gallipoli Cognato e il parco nazionale del Pollino, la concessione si trova nel cuore di una regione ad alto valore turistico per la bellezza dei suoi paesaggi; si estende su un territorio geologico segnato da una sismicità non trascurabile e una rete idrogeologica complessa. A queste particolarità si aggiunge un patrimonio archeologico di primo piano.

Il giacimento Tempa Rossa beneficia della vicinanza di infrastrutture esistenti, distanti 8 km. Così il gas sarà facilmente convogliato alla rete locale di distribuzione SNAM e il petrolio trasportato tramite condotta interrata fino all'oleodotto "Viggiano-Taranto", oleodotto con un diametro di 51 cm e lungo 136 km (di cui 96 in Basilicata) che collega le installazioni petrolifere della Val d'Agri alla Raffineria di Taranto, suo terminale di esportazione.

Lo sviluppo del progetto Tempa Rossa riunisce grandi gruppi petroliferi mondiali. Al fianco di TOTAL E&P Italia, operatore incaricato dello sviluppo del progetto, figurano anche Mitsui E&P Italia B S.r.l. e Shell, entrambi con il 25%.



LA PERFORAZIONE DEL POZZO GORGOGNONE 2 (GG2)



Controllo e sicurezza

Gorgoglione 2 è il sesto pozzo nell'ambito del progetto di sviluppo Tempa Rossa (giacimento situato nella "Concessione Gorgoglione"). Per la perforazione del pozzo sarà utilizzato un impianto potenzialmente capace di superare una profondità di 7000 metri. Tutte le attività collegate alla perforazione del pozzo saranno svolte nel rispetto di elevati standards di sicurezza e di salvaguardia ambientale. Anche per i lavoratori saranno predisposte le condizioni di massima sicurezza e la formazione continua sulle regole di sicurezza. La salute dei lavoratori, dei cittadini e la tutela dell'ambiente rappresentano per Total valori fondamentali.

A tutela dell'ambiente saranno allestiti sistemi anti-inquinamento sia all'interno del pozzo (utilizzo di fanghi stabilizzanti, cementificazione delle pareti, valvole di sicurezza) che a livello delle installazioni di superficie (drenaggio del piazzale per assicurare il deflusso e la raccolta delle acque piovane, canalizzazione e stoccaggio delle acque di lavaggio, stoccaggio ermetico e invio al trattamento dei detriti di perforazione).

Sono da escludere rischi di tipo sismico.

NUMERI IMPORTANTI

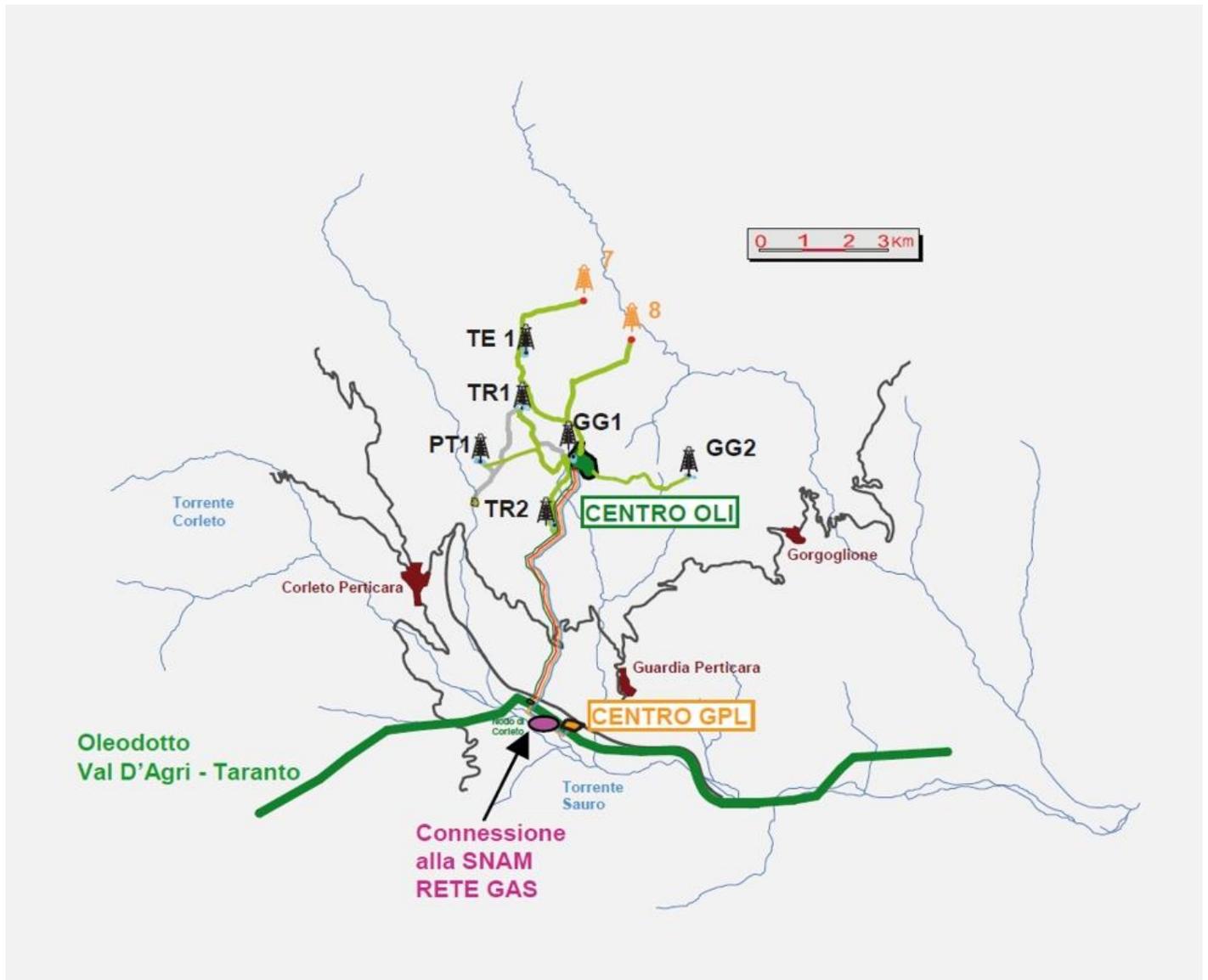
Impianto utilizzato	RIG AZ 5913
Potenza impianto	3.300 CV
Capacità impianto	oltre 7.000 metri di profondità
Dimensioni pozzo	70 cm di diametro del primo foro
Tempo previsto	circa un anno

UN SITO DI PERFORAZIONE IN BASILICATA: MENO DI 400 GIORNI TRA L'INIZIO DELLE OPERAZIONI E LA RIMESSA ALLO STATO INIZIALE

Operazione	Tipico pozzo in Basilicata (in giorni)
Perforazione	~ 300
Test di produzione e completamento	~ 50
Rimessa allo stato iniziale del sito	~ 45
Totale	~ 400

I PARTNERS DEL PROGETTO

TOTAL	50%	Total è l'operatore incaricato dello sviluppo del progetto. ExxonMobil e Shell sono i suoi partners.
Shell	25%	
ExxonMobil	25%	



Condotte di collegamento interrante

Quattro condotte totalmente interrante sono previste per assicurare il trasporto del petrolio, gas metano, GPL e per importare l'acqua al centro di trattamento. Queste condotte, partendo dal Centro, raggiungono il fondovalle del Sauro seguendo un tracciato comune di circa 8 km. Il petrolio verrà trasportato fino all'esistente oleodotto "Val d'Agri -Taranto". I sistemi di controllo e sicurezza di questa condotta seguono la stessa filosofia progettuale di quelli dell'oleodotto esistente cui si connette. Il gas metano sarà convogliato alla rete nazionale di distribuzione del gas. Il GPL prodotto nel Centro Olio verrà convogliato al deposito GPL di Guardia Perticara.

Concessione di Coltivazione GORGOGNONE

Produzione di GAS NATURALE (Sm³)

Produzione di OLIO GREGGIO (kg)



Centro di trattamento idrocarburi

Il centro olio di Corleto Peticara

Il centro di trattamento sarà dotato di impianti che permetteranno di trasformare gli idrocarburi estratti dai pozzi in prodotti petroliferi rispondenti alle specifiche commerciali. Questi equipaggiamenti permetteranno anche di trasportare i prodotti nelle migliori condizioni di sicurezza. Il futuro centro di trattamento di Corleto Peticara raggrupperà su 190.000 m² gli impianti necessari alla separazione e al trattamento degli idrocarburi estratti dal sottosuolo. A queste differenti unità (capacità giornaliera: petrolio 50.000 barili, gas naturale 230.000 m³ di gas naturale, GPL 240 tonnellate, zolfo 80 tonnellate) si aggiungono un modulo per il trattamento delle acque e i sistemi che assicurano l'alimentazione energetica del sito.



L'area del centro di trattamento è stata scelta, tra le varie alternative di localizzazione, con l'intento di limitare l'impatto ambientale e di minimizzare la complessità tecnica. Il Centro di trattamento verrà dunque costruito in posizione baricentrica rispetto ai pozzi di estrazione.

Il centro GPL di Guardia Peticara

Il deposito sarà composto da due serbatoi orizzontali totalmente interrati, con capacità di stoccaggio di circa 1.500 metri cubi ciascuno. Il GPL stoccato verrà prelevato dal deposito tramite autobotti; per il caricamento degli automezzi ci si avvarrà di quattro piazzole di carico alimentate da opportune pompe. Nell'area del deposito, oltre alle costruzioni civili complementari agli impianti, è anche previsto un serbatoio di acqua, per soddisfare i fabbisogni idrici. Perfettamente integrato nel suo ambiente, il futuro centro di stoccaggio GPL comprende 2 serbatoi interrati con una capacità totale di 3.000 m³. Le 4 baie di carico stradale



sono dotate di dispositivi di sicurezza che non permettono alcuna perdita durante il caricamento delle autocisterne.

Monitoraggi previsti nell'area di Tempa Rossa <http://www.it.total.com/baseline/>



ATMOSFERA



RUMORE



AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE



FLORA E VEGETAZIONE



AMBIENTE IDRICO SOTTERRANEO



FAUNA



SUOLO, SOTTOSUOLO E SISMICITA'



ECOSISTEMI